



Bilancio di Previsione 2014

CITTA' DI SUSAS

PROVINCIA DI TORINO



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

03 Marzo 2014

Relazione al Consiglio dell'Assessore al Bilancio e alle Finanze



Bilancio di Previsione 2014

Tutte le relazioni al bilancio di previsione di questi cinque anni nelle premesse illustravano sommariamente un quadro economico generale dell'Italia caratterizzato da un contesto economico critico, da un sistema finanziario assolutamente fragile e soggetto a continui attacchi speculativi esterni all'area euro e da una situazione del debito pubblico di difficile sostenibilità.

Oggi non possiamo certo dire di essere fuori dalla crisi ma, ponendosi con uno spirito di fiducia nel futuro, possiamo iniziare a evidenziare alcuni elementi di miglioramento. In particolare siamo usciti dall'incubo degli attacchi speculativi e della crescita esponenziale dello spread che, in particolare nel 2011, ha fatto seriamente temere che il nostro Paese non fosse più in grado di pagare il debito con rischio di fallimento nell'intera economia nazionale.

Per fronteggiare tale crisi in cui da troppo tempo siamo imprigionati, lo Stato ha posto in essere in questi anni un susseguirsi di manovre volte a comprimere il più possibile la spesa pubblica, soprattutto degli enti locali, addossando al sistema delle autonomie un onere inversamente proporzionale al loro peso nell'ambito del comparto pubblico. Si tenga infatti presente che gli Enti Locali sono responsabili del 3% del Debito Pubblico Italiano. Il 95% del debito è a carico delle Amministrazioni Centrali tuttavia sono proprio gli Enti Locali ad essere maggiormente colpiti dalle manovre finanziarie che nel corso degli anni hanno eroso fortemente i trasferimenti statali, mettendo a serio rischio la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.

Con ognuno di questi provvedimenti è cresciuto il valore delle risorse chieste agli Enti locali in termini di riduzione ai trasferimenti erariali o di maggiori sacrifici sul patto di stabilità.



Bilancio di Previsione 2014

Nello specifico, in questi anni si sono approvate una serie di tagli ai trasferimenti agli Enti Locali che, per il nostro comune, a far data dal 2010 hanno comportato risorse in meno ad oggi stimate in circa 560.000 Euro.

Venendo a noi, ancora una volta il Consiglio comunale si trova a discutere ed approvare il bilancio di previsione in un quadro non solo, come sopra ricordato, di sistematici e progressivi riduzioni dei trasferimenti ma anche di incertezza normativa rispetto alle poche leve economiche di entrata per il nostro ente.

A tal proposito, non mi soffermo sulle innumerevoli modifiche che hanno caratterizzato lo scorso anno la tassazione sulla casa e la tassazione sui rifiuti che ha reso incerta la materia anche per gli addetti ai lavori sino alle soglie della fine del 2013, pertanto possiamo solo immaginare la confusione e lo sconcerto che può aver generato per il cittadino comune e le famiglie.

Come già trattato ampiamente nei punti precedenti di questo Consiglio comunale, con la Legge di Stabilità del 27 dicembre 2013, dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la **IUC**, la nuova tassa sulla casa che comprende **Imu, Tari e Tasi**. Dopo tanto parlare di abolizione dell'Imu, ecco ritornare l'odiata imposta dalla porta posteriore, questa volta fiancheggiata da Tari e Tasi che, insieme ad essa costituiscono come detto la **IUC 2014** o Imposta Unica Comunale.

Nella fattispecie, la Tari è la tassa sui rifiuti comunali, la vecchia Tarsu successivamente modificata in Tares; la Tasi è la tassa sui servizi indivisibili per il finanziamento delle opere pubbliche comunali



Bilancio di Previsione 2014

quali rifacimento manto stradale, illuminazione pubblica e verde pubblico) mentre l'IMU introdotta lo scorso anno si applica sugli immobili diversi dall'abitazione principale ad esclusione di alcune categorie (immobili di lusso) per le quali la sua disciplina viene mantenuta anche sulla prima casa. Di fatto l'Imu 2014 risulta abolita solo per la prima casa e relative pertinenze. Non dovranno pagare l'Imu 2014 solo coloro che risultano proprietari di un solo immobile che funga da prima casa, per tutti gli altri casi (secondo e terzo case, immobili di lusso, terreni etc) l'importo IMU dovrà essere corrisposto.

Relativamente alle scadenze, come ricorderete già lo scorso anno tale tema non ha mancato di generare ingorghi fiscali; anche quest'anno rischia di dare adito a ulteriori confusioni. Sebbene le scadenze per l'IMU 2014 siano fissate alle date del **16 giugno** e **16 dicembre**, per Tari e Tasi le scadenze sono tutt'altro che univoche. La scelta governativa è stata in questo caso quella di delegare direttamente ai comuni la facoltà di assegnare le scadenze di Tasi e Tari, da pagarsi in due rate ciascuna, possibilmente in un'unica soluzione entro il 16 giugno. Un nuovo ingorgo fiscale per Caf e contribuenti rischia di profilarsi all'orizzonte dunque, anche se per ovviare al problema il Governo ha dato indicazione di differire per i singoli tributi le due rate ad almeno sei mesi di distanza.

Come già trattano ai punti precedenti, altra novità è rappresentata dall'applicazione, a far data dal 2014, delle nuove tariffe della TARI, determinate applicando i criteri disposti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e il cui gettito complessivo consentirà la copertura totale dei costi di esercizio e di investimento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti, e dettagliatamente indicati nel piano



Bilancio di Previsione 2014

finanziario, al netto delle entrate afferenti la gestione del servizio stesso di cui si è ampiamente discusso precedentemente con l'approvazione del Piano Finanziario redatto da ACSEL S.p.a., del Regolamento e della determinazione delle tariffe per l'anno 2014.

In questo quadro di incertezze anche riguardanti le normative sulla finanza locale in continua evoluzione e modificazione, abbiamo ritenuto utile approvare in tempi relativamente celeri il bilancio di previsione 2014 rispetto a moltissimi altri Comuni che sono ancora molto lontani da questo obiettivo, al fine di consentire un'orizzonte temporale di pianificazione programmatica che, inevitabilmente, sarà anche in qualche modo condizionata dalle elezioni amministrative del prossimo mese di maggio.

Uno dei punti fermi di questa Amministrazione è da sempre stato quello di raggiungere gli obiettivi di pareggio di bilancio facendo **ogni sforzo possibile** per tutelare i cittadini e le famiglie.

Si è ancora una volta seguito un percorso di confronto in modo da proporre una manovra condivisa e più equa possibile.

Sul fronte del Patto di Stabilità, sul quale in questi anni ho avuto modo di spiegarne i "perversi" meccanismi, occorre ricordare che ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi per la spesa corrente e la spesa in conto capitale bisogna fare riferimento ai commi da 532 a 549 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 nonché alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 18 febbraio 2014 che contiene le modalità di calcolo degli obiettivi programmatici per gli anni 2014/2015/2016.

L'art. 31 comma 18 della Legge di stabilità n. 183/2011 recita: *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni*



Bilancio di Previsione 2014

del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”.

Il saldo finanziario per il triennio 2014/2015/2016 è calcolato in termini di competenza mista e quindi è determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

L'obiettivo per gli anni 2014/2015, è determinato applicando la percentuale del 15,07% alla media della spesa corrente registrata negli 2009 – 2010 – 2011 e per l'anno 2016 la percentuale del 15,62%, nonché la clausola di salvaguardia di cui al comma 533- 2quinquies della Legge n. 147/2013.

Sono inoltre state confermate le norme afferenti il Patto regionalizzato verticale ed orizzontale ed a tal fine la Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-6303 del 27 agosto 2013, ha già deliberato un importo di bonus regionale per gli investimenti cofinanziati con fondi FESR di € 1.501.000 e ulteriormente ribadito con nota prot. n. 7261/DB0822 del 19 marzo 2014.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11400 del 10 febbraio 2014 adottato in attuazione del comma 19 dell'articolo 31 della



Bilancio di Previsione 2014

legge 12 novembre 2011, n. 183 sono stati assegnati ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 gli spazi finanziari per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014: per il comune di Susa l'importo di spazio finanziario assegnato ammonta ad €. 91.351,00=.

Nonostante la difficoltà nel rientrare in questi parametri finanziari sempre più stringenti e penalizzanti il nostro Comune ha sempre centrato fino ad ora il rispetto di tali regole mettendo al riparo la Città dalle sanzioni che lo Stato impone agli enti cosiddetti "non virtuosi" che, se unite ai progressivi e drastici tagli dei trasferimenti, di fatto avrebbero bloccato l'attività e l'autonomia finanziaria dell'Ente.

Lo squilibrio finanziario di parte corrente che il nostro Ufficio Finanziario ha registrato sulla base delle previsioni di entrata e spesa delle singole aree a inizio anno è stato, attraverso una seria e intensa operazione di razionalizzazione della spesa, colmato sino al raggiungimento del pareggio cercando di incidere nella maniera più contenuta possibile con la leva impositiva. A conferma di ciò sono rimasti invariati i costi dei servizi a domanda individuale così come l'addizionale IRPEF (0.65%) e le aliquote IMU (8,3 per mille).

Lo stanziamento relativo alla TASI è stato determinato applicando per l'anno 2014 l'aliquota dell'1,8 per mille esclusivamente ai proprietari delle abitazioni principali con un'aliquota e con la previsione di una detrazione annua a favore dei nuclei familiari residenti.

Per gli anni 2015 e 2016 la quadratura del bilancio pluriennale comporta un possibile aumento delle aliquote TASI dall'anno 2015, la cui definitiva determinazione sarà assunta in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2015/2016/2017, sulla base dell'acquisizione dei dati



Bilancio di Previsione 2014

definitivi e futuri dei trasferimenti da parte degli organi sovracomunali e della futura Legge di stabilità 2015. Anche in questo caso, qualora avessimo ancora noi la responsabilità di amministrare la Città, faremo come sempre tutto il possibile e l'immaginabile per non aumentare le aliquote.

Considerando l'evasione fiscale un problema nazionale da contrastare per primarie ragioni di giustizia sociale, riteniamo che l'attività a livello locale possa risultare fondamentale, se supportata da un'azione forte, costante e coerente a livello di Amministrazione finanziaria centrale. A tal fine abbiamo previsto a bilancio entrate per €. 85.00,00 in media nel triennio 2014-2015-2016 derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, che consentiranno di evitare alcuni aumenti a fronte del crescere del costo della vita.

Su fronte della **spesa corrente** il Bilancio di previsione 2014 è stato predisposto assicurando il finanziamento complessivo delle spese correnti e delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui con le entrate complessive dei primi tre titoli dell'entrata senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie.

Ci muoviamo, quindi, in un contesto assai ingessato. La spesa di parte corrente presenta un grado di rigidità molto elevato, che preclude la possibilità di interventi di riduzione significativa, oltre a quelli operati negli ultimi anni, salvo intaccare in maniera importante gli standards quali-quantitativi di erogazione dei servizi ai cittadini.



Bilancio di Previsione 2014

L'ammontare complessivo delle spese correnti è stimato per il 2014 in complessivi **€. 5.005.009**.

La programmazione del fabbisogno del personale si proietta, nel rispetto del principio generale di riduzione della spesa in aderenza alle vigenti norme, nel criterio del contenimento. Pertanto l'incidenza finanziaria dei costi di personale, al netto dei rinnovi contrattuali previsti, rimane sostanzialmente costante, con tendenza in decremento.

Come già avvenuto nei bilanci precedenti, gli stanziamenti delle spese correnti devono inoltre tenere conto dei tagli imposti dal D.L. 78/2010 ed in particolare:

- le spese per gli organi collegiali e di controllo (spese per il revisore e per il nucleo di valutazione) sono state ridotte del 10% rispetto a quanto impegnato nell'anno 2010- art. 6 comma 3;
- le spese per missioni di dipendenti e amministratori sono state ridotte del 50% rispetto a quanto impegnato nell'anno 2009- art. 6 comma 12;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza sono state ridotte dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009- ex art. 6, comma 9;
- le spese per la formazione sono state ridotte del 50% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 – art. 6 comma 13.



Bilancio di Previsione 2014

Sul fronte dell'**entrata** lo stanziamento dei trasferimenti correnti è stato previsto tenendo conto dei tagli da parte dello Stato sopra richiamati.

Per quanto riguarda gli **investimenti** le norme del patto di stabilità impongono per il 2014 un obiettivo programmato positivo, calcolato come negli anni passati, in termini di competenza mista, pari ad **€. 516.000,00** il quale, grazie ad un bonus verticale incentivato pari a complessivi **€. 1.501.000,00** da parte della Regione Piemonte, ha consentito la sua rideterminazione in - **€. 985.000,00**. Questo bilancio prevede investimenti record pari ad **€. 8.216.742,88** grazie in particolare ad entrate straordinarie per investimenti con fondi CIPE adottati con deliberazione n. 29/2013 per un ammontare complessivo pari ad **€. 3.900.000,00**. Inoltre, una fetta importante di investimenti, sarà destinato al restauro del Teatro Civico e alla riqualificazione dell'edificio annesso "Casa delle Associazioni" per complessivi **€. 2.752.000,00**.

Di tali investimenti iscritti a Bilancio si prevedono pagamenti, entro il 31 dicembre di quest'anno, pari ad **€. 3.708.749,71**. Anche in questo caso si tratta di dati record e possibili grazie al fatto che sia i fondi CIPE, che quelli cofinanziati con fondi FESR godono a monte di una deroga al Patto di Stabilità. Tutti questi elementi positivi e certo non casuali, bensì ottenuti grazie ad un'attenta e determinata azione politico-amministrativa ed al proficuo rapporto con gli enti sovraordinati (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea) non potranno che dare un impulso positivo all'economia di Susa con conseguenze altrettanto favorevoli sulla vita dei cittadini.



Bilancio di Previsione 2014

Non mi soffermo su altri importanti investimenti in quando saranno oggetto di attenzione specifica mentre mi accingo, con l'ultima slide, alla semplice elencazione che comprende anche opere di minore entità da un punto di vista economico ma tuttavia di altrettanta importanza strategica per il futuro della nostra Città.

Dati generali del Bilancio

Il pareggio finanziario è fissato ad **€. 15.948.282,73** così suddivisi:

PARTE ENTRATA		COMPETENZA	
TITOLO 1°	ENTRATE TRIBUTARIE	€	3.383.088,04
TITOLO 2°	TRASFERIMENTI ORDINARI	€	278.145,49
TITOLO 3°	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	1.476.976,32
TITOLO 4°	ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€	8.216.742,88
TITOLO 5°	ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€	1.332.330,00
TITOLO 6°	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€	1.261.000,00
TOTALE ENTRATA		€	15.948.282,73
PARTE SPESA		COMPETENZA	
TITOLO 1°	SPESE CORRENTI	€	5.005.009,85
TITOLO 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	€	8.261.742,88
TITOLO 3°	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€	1.465.530,00
TITOLO 4°	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€	1.261.000,00
TOTALE SPESA		€	15.948.282,73

Come si evince dalla tabella seguente, indicante il quadro generale riassuntivo, è rispettato l'equilibrio economico e finanziario.



Bilancio di Previsione 2014

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie		3.383.088,04	Titolo I	- Spese correnti.....	5.005.009,85
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni della Regione.....		278.145,49	Titolo II	- Spese in conto capitale.....	8.216.742,88
Titolo III - Entrate Extratributarie		1.476.976,32	Titolo III	Totale spese finali.....	13.221.752,73
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.....		8.216.742,88		- Spese per il rimborso di prestiti.....	1.465.530,00
Totale Entrate Finali.....		13.354.952,73			
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.....		1.332.330,00			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi.....		1.261.000,00	Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi.....	1.261.000,00
Totale		15.948.282,73		Totale.....	15.948.282,73
Avanzo di amministrazione.....		0,00	Disavanzo di amministrazione.....		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE.....		15.948.282,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		15.948.282,73
RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI		
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di: _____		
Entrate Titoli I - II - III	(+)	5.138.209,85	è finanziata con:		
Spese Correnti	(-)	5.005.009,85	1) quote di oneri di urbanizzazione : (_____)		
Differenza.....		133.200,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio.....		
Quote di capitale amm.to dei mutui.....	(-)	133.200,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio...		
Differenza (*)		0,00			
B) Equilibrio finale					
Entrate finali (av + titoli I + II + III + IV).....	(+)	13.354.952,73			
Spese finali (disav + titoli I + II).....	(-)	13.221.752,73			
finanziare.....	(-)	0,00			
Saldo Netto da -----					
impiegare.....	(+)	133.200,00			



Bilancio di Previsione 2014

QUADRO GENERALE INVESTIMENTI 2014

CAPITOLO	OGGETTO	TOTALE	OO.UU. (Ris.4071)	FONDI CIPE (deliberaz. n. 29/2013) - cap. 4023	CONTR. REGIONE	Contributo PROVINCIA	CONTR. SANPAOLO (ris. 4070)	CONTRIBUTO DAI Comuni (cap. 4067)	ENTR.CIMIT. (ris. 4006)	ALIEN. IMMOBILI (ris. 4002)
6130/22/1	Interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali finalizzati ad attività socio-culturali	40.000,00								40.000,00
6130/24/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali (superamento barriere architettoniche) : immobile C.so Trieste, Palazzo comunale Couvert, Casa Pognante (Finanziamento CIPE - deliberazione n. 29/2013)	150.000,00		150.000,00						
6130/26/1	Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Finanziamento CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	250.000,00		250.000,00						
6180/4/1	Incarichi professionali per rilascio certificato prevenzione incendi edifici comunali	10.000,00	10.000,00							
6180/6/1	Progettazione recupero Immobile ex Carceri mandamentali per deposito visitabile museo laboratori di restauro (Finanziamento CIPE - deliberazione n. 29/2013)	100.000,00		100.000,00						
6180/8/1	Progettazione edificio ex Scuola Elementare di C.so Trieste da adibire a nuova sede Uffici Agenzia delle Entrate	100.000,00		100.000,00						
6270/12/1	Attrezzature e mezzi per ufficio tecnico e prot. civile	10.000,00	10.000,00							
6470/20/1	Interventi di informatizzazione	17.000,00	10.000,00				4.000,00		3.000,00	



Bilancio di Previsione 2014

6490/2/1	Interventi comunali concernenti edifici di culto	10.000,00	10.000,00							
7130/4/1	Progetto Scuola sicura: interventi di manutenzione straordinaria delle Scuole Primarie di C.so Couvert	58.700,00	10.000,00							48.700,00
7130/26/2	Interventi di adeguamento della Scuola Elementare in Via Mazzini	100.000,00			100.000,00					
7530/20/1	Interventi integrativi per il nuovo Museo (Contributo Regione Piemonte) e valorizzazione Acropoli di Susa	150.000,00			150.000,00					
7570/10/1	Acquisto di materiale bibliografico	3.500,00							3.500,00	
7570/18/1	Restauro di beni artistici comunali e statali (Finanziamento CIPE - Deliberazione n. 29/2013)	100.000,00		100.000,00						
7630/8/1	Restauro Teatro Civico e riqualificazione dell'edificio annesso "Casa delle Associazioni" (Contr.Reg.) (Rilevante ai fini IVA)	2.752.000,00			2.752.000,00					
7630/8/2	Restauro Teatro Civico e riqualificazione dell'edificio annesso "Casa delle Associazioni" (Finanziamento fondi CIPE - deliberaz. n. 29/2013) - rilevante ai fini IVA	1.032.000,00		1.032.000,00						
7830/4/1	Manutenzione straord. Impianti sportivi	10.000,00	10.000,00							
7830/24/1	Salone polisportivo Area Priorale (Fondi CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	800.000,00		800.000,00						
8230/12/1	Realizzazione parcheggio e gradinata di accesso al Castello (Finanziamento fondi CIPE deliberaz. n. 29/2013)	168.000,00		168.000,00						
8230/12/2	Realizzazione parcheggio e gradinata di accesso al Castello (Contributo Regione)	448.000,00			448.000,00					



Bilancio di Previsione 2014

8230/16/1	manutenzione e sistemazione straordinaria vie, piazze e marciapiedi e nuove realizzazioni	10.000,00	10.000,00							
8230/70/1	Realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Cenischia	125.000,00			125.000,00					
8230/72/1	Riqualficazione urbana delle Frazioni (Traduerivi - Coldimosso)	10.000,00	10.000,00							
8230/78/1	Interventi di viabilità e sicurezza stradale Via Montenero, Via XX Settembre, Via Argentera, Via Rocchetta, Via Montello, P.zza San Francesco, Via San Martino, Via Gelassa (Finanziamento CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	360.000,00		360.000,00						
8230/80/1	Viabilità ciclopedonale - valorizzazione illuminotecnica e arredo urbano Via Donatori di Sangue (Finanziamento CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	130.000,00		130.000,00						
8230/82/1	Realizzazione e messa in sicurezza percorsi ciclo-pedonali Via F.lli Vallerio - Via Meana (Finanziamento CIPE - deliberazione n. 29/2013)	110.000,00		110.000,00						
8230/84/1	Realizzazione nuovi parcheggi Frazioni San Giuliano - Coldimosso - Traduerivi e C.so Couvert (Fondi CIPE - deliberaz. N. 29/2013)	160.000,00		160.000,00						
8580/12/1	Incarico per studio di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza (Contributo Regione Piemonte)	19.300,00			19.300,00					
8830/18/1	Progetto via dell'acqua: recupero punti di acqua storici (fontane e lavatoi) nei Comuni di Susa, Meana, Chiomonte, Salbertrand, Exilles, Sauze d'Oulx, Cesana, Bardonecchia, Sestriere (Contributo Regione)	400.000,00			400.000,00					



Bilancio di Previsione 2014

8830/18/2	Progetto via dell'acqua: recupero punti di acqua storici (fontane e lavatoi) nei Comuni di Susa, Meana, Chiomonte, Salbertrand, Exilles, Sauze d'Oulx, Cesana, Bardonecchia, Sestriere (Fondi CIPE)	28.000,00		28.000,00						
8830/18/3	Progetto via dell'acqua: recupero punti di acqua storici (fontane e lavatoi) nei Comuni di Susa, Meana, Chiomonte, Salbertrand, Exilles, Sauze d'Oulx, Cesana, Bardonecchia, Sestriere (Contributo Comuni)	32.000,00						32.000,00		
8880/4/1	Incarico per progettazione "Sentiero dell'acqua" (fondi CIPE)	32.000,00		32.000,00						
9030/28/1	Interventi di riqualificazione del sacrario dei caduti e realizzazione giardino della memoria - (Finanziamento fondi CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	131.019,00		131.019,00						
9530/6/1	Interventi straordinari presso il cimitero	3.500,00							3.500,00	
10230/6/1	Interventi di valorizzazione della produzione agricola - manutenzione sistema irriguo e ammodernamento (Finanziamento CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	50.000,00		50.000,00						
10230/8/1	Interventi di riqualificazione zone naturali in sponda sinistra ad uso agricolo (Finanziamento CIPE - deliberaz. n. 29/2013)	198.981,00		198.981,00						
10230/8/2	Interventi di riqualificazione zone naturali in sponda sinistra ad uso agricolo (Contributo Provincia)	107.742,88				107.742,88				
	TOTALE	8.216.742,88	80.000,00	3.900.000,00	3.994.300,00	107.742,88	4.000,00	32.000,00	10.000,00	88.700,00



Bilancio di Previsione 2014

Mi avvio alla conclusione premettendo che questo bilancio, una volta approvato, verrà pubblicato sul sito internet della Città per garantirne la massima diffusione.

Ricordo inoltre che la *Commissione per lo Statuto, i Regolamenti e il Bilancio* si è riunita il giorno 28 marzo u.s. nella quale si sono illustrati gli schemi principali del bilancio nonché il Regolamento IUC.

Contestualmente all'approvazione del *Sistema di Bilancio* formato dallo schema di bilancio annuale, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2015-2016 e dallo schema di bilancio pluriennale vengono approvati in questa sessione anche gli allegati alla presente deliberazione come il Prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative a servizi pubblici a domanda individuale, il prospetto degli obiettivi programmatici - anni 2014/2015/2016 del patto di stabilità (allegato A), il prospetto di cui all'art. 31 comma 18 della Legge 183/2011 sempre relativo al Patto di Stabilità; il prospetto delle previsioni dei flussi di pagamento degli investimenti per l'anno 2014 compatibili con le regole del Patto nonché il Verbale del Revisore dei conti (allegato D).

In questa sessione del Consiglio sono inoltre sottoposte alla sua approvazione una serie di altre deliberazioni discusse ai punti precedenti quali i gettoni di presenza e rimborso spese di missione ai Consiglieri comunali, nonché ai datori di lavoro per l'anno 2014 e la definizione della quota e destinazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione per gli edifici di culto che rappresentano atti prodromici all'approvazione del Bilancio di previsione.



Bilancio di Previsione 2014

Occorre precisare che l'elenco degli immobili ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 15/06/2012 non ha subito variazioni in quanto non vi sono nuovi immobili da aggiungere nel suddetto elenco e pertanto non si è ritenuto necessario intervenire con una nuova deliberazione in materia.

Inoltre la programmazione ha tenuto conto di normative particolari riservate alla competenza della Giunta approvate dalla stessa con proprie deliberazioni, insieme allo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed ai relativi allegati (schema della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2014-2015-2016), ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267 del 2000 e nello specifico:

- D.G.C. n. 24 avente per oggetto: "Indennità di funzione per Sindaco e Assessori - Anno 2014. Determinazioni in riferimento all'art. 82 del Decreto Legislativo 267/2000";
- D.G.C. n. 26 avente per oggetto : "Programmazione triennale 2014 - 2015 - 2016 del fabbisogno del personale - ricognizione dello stato della spesa del personale";
- D.G.C. n. 25 avente per oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2014";
- D.G.C. n. 21 ad oggetto: "Determinazione prezzo delle aree e dei fabbricati da cedere in diritto di superficie o in proprietà nell'ambito del P.E.E.P. e del P.I.P.;
- D.G.C. n. 22 avente per oggetto: "Adeguamento annuale oneri di urbanizzazione - anno 2014";



Bilancio di Previsione 2014

- D.G.C. n. 23 avente per oggetto: “Aggiornamento Costo di Costruzione edifici residenziali. Anno 2014”
- D.G.C. n. 49 avente per oggetto:” Regolamento per utilizzo delle sale del Castello della contessa Adelaide. Adeguamento annuale delle tariffe”
- D.G.C. n. 27 avente per oggetto: “Gestione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani e assimilati. Approvazione dello schema economico previsionale anno 2014.

Occorre inoltre richiamare la D.G.C. n. 97 del 12/11/2013 avente per oggetto: “Programma triennale delle opere pubbliche 2014 - 15 e 16 e l'elenco annuale 2014 ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006”

Mi soffermo ora brevemente sulla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2015-2016, disciplinata dall'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali il quale indica dettagliatamente i contenuti obbligatori e la struttura di questo documento.

La prima parte ha carattere generale e illustra le caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche.

La parte **entrata** comprende una valutazione complessiva sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Per la parte **spesa**, la funzione della Relazione è quella di operare, in una prospettiva pluriennale, la traduzione degli indirizzi politico amministrativi contenuti nel programma di mandato in programmi amministrativi specifici e chiaramente individuati.

In analogia a quanto sopra indicato, sono stati individuati i seguenti 7 Programmi operativi:



Bilancio di Previsione 2014

- 1- RISORSE UMANE-COMUNICAZIONE-PROGETTI
- 2- BILANCIO-PATRIMONIO E SERVIZI ALLA PERSONA
- 3- GOVERNO DEL TERRITORIO
- 4- ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO
- 5- SOCIALE ED ASSISTENZIALE
- 6- AMBIENTE-SANITA'-CULTURA ED ISTRUZIONE
- 7- POLITICHE ASSOCIATIVE-SPORTIVE E RICREATIVE

A capo di ciascun programma sono stati individuati uno o più responsabili politici (in coerenza con le deleghe di ogni Assessore e di quelle rimaste al Sindaco) e uno o più responsabili gestionali. L'articolazione e lo sviluppo di ogni programma rappresenta, nel suo insieme, il nostro progetto amministrativo a favore della Città in una prospettiva triennale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Mi auguro che il Consiglio Comunale tutto abbia compreso le motivazioni politico-amministrative delle scelte sulle quali sono stati impostati i documenti programmatici.

Il bilancio che andremo ad approvare poggia su solide basi e si conferma ancora una volta ben strutturato.

Si è fatto ogni sforzo per redigere una manovra finanziaria più equa possibile ed in grado di coniugare gli investimenti, lo sviluppo della Città e lo stato sociale.



Bilancio di Previsione 2014

I

bilancio di competenza dell'anno 2014:

- pareggia in **€. 15.948.282,73**
- prevede investimenti enormi rispetto al trend storico del nostro Comune per **€. 8.216.742,88**
- non prevede per contro l'accensione di nuovi mutui nel triennio 2014/2015/2016
- non prevede nessun aumento dell'addizionale IRPEF di competenza comunale, nè incrementi dell'aliquota IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale fissata all'8,3 per mille.
- Non prevede infine alcun aumento dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Relativamente a questi ultimi punti, ancora una volta ci siamo prefissati l'obiettivo di far sì che Susa avesse nel complesso una tassazione tra le più basse della Valle. Cito a titolo di esempio l'addizionale IRPEF che non è stata ritoccata in aumento ma rimane fissa allo 0.65 %, in media con quelle applicate nella maggior parte dei comuni della Valle e più bassa rispetto a quella vigente in molti altri.

Pure i servizi pubblici a domanda individuale non subiscono alcuna variazione in aumento. Cito a titolo di esempio il trasporto scolastico dove a fronte di una spesa complessiva annua da parte del bilancio comunale di €. 38.000,00, alle famiglie si richiede di contribuire complessivamente per una quota residua pari ad €. 5.000,00.



Bilancio di Previsione 2014

Questo quadro risulta ancora più significativo e per nulla scontato in considerazione del fatto che Susa risulta sede di servizi pubblici importanti quali scuole, uffici giudiziari, ufficio del Turismo, Camera di Commercio etc... che siamo onorati di ospitare, di cui usufruisce l'intera Valle, i cui costi di gestione risultano tuttavia ad esclusivo carico del nostro bilancio. Riuscire quindi a sostenere tali importanti costi di gestione mantenendo un sistema di tassazione il più contenuto possibile permettetemi di evidenziarlo come elemento positivo che dimostra l'impegno con il quale viene amministrato il bilancio della nostra Città soprattutto in un momento di crisi globale come quello attuale.

Per quanto concerne le politiche sociali registriamo:

- il potenziamento del fondo di solidarietà creato con le consistenti rinunce da parte degli Amministratori (Sindaco ed Assessori) a percepire parte delle indennità loro spettanti in base alla Legge. A tal proposito sottolineo che da inizio mandato abbiamo, come Sindaco e componenti della Giunta non riscossi indennità a noi spettanti per Legge per un totale complessivo superiore a 90.000.
- la prosecuzione del servizio di trasporto per le per le persone anziane delle Frazioni con potenziamento nei periodi di festività;
- la continuazione della proficua collaborazione con l'Associazione AVULSS per il trasposto sanitario.

Inoltre la Città contribuisce, insieme a tutti i comuni della Valle, a sostenere il Consorzio socio-assistenziale (Con.Isa) a cui sono state delegate



Bilancio di Previsione 2014

le funzioni in materia con un impegno che quest'anno risulta pari ad **€. 196.000,00.**

La situazione generale italiana rimane difficile ma sono certo che l'impegno costante e continuo di ognuno, ad ogni livello, potrà contribuire a risollevarle le sorti del nostro Paese. Sarebbe auspicabile, soprattutto in momenti delicati come questi, mettere da parte le polemiche e gli scontri quasi sempre strumentali, pretestuosi e inutili, cercando invece di unire le forze con l'obiettivo principale del bene comune.

Noi, per quanto ci riguarda, in questi anni abbiamo lavorato senza sosta con impegno, determinazione, onestà e trasparenza per portare avanti giorno per giorno, non senza incontrare resistenze e ostacoli ad ogni angolo, il nostro programma in favore della Città. I risultati fino ad ora ottenuti e soprattutto quelli che stanno per arrivare rappresentano la certificazione più vera dell'enorme lavoro svolto, finalizzato a dare una concreta e solida prospettiva di futuro a Susa.

Vi ringrazio dell'attenzione.

L'Assessore al Bilancio e alle Finanze

dott. Giuliano Pelissero